

Carissimi,

siamo alla vigilia del Giubileo della Misericordia, un grande dono offerto da Papa Francesco alla Chiesa e al mondo: un dono da accogliere con gioia e da vivere con impegno.

Il Giubileo è un anno in cui ognuno è invitato a riscoprire la gioia di essere creato, di essere redento. Un anno in cui ognuno è invitato a scoprire che tutto è misericordia e che ciò che non diviene misericordia non resterà (cfr. I Cor 13). Il tema della misericordia caratterizza tutto il magistero di Papa Francesco fin dal suo inizio quando, affacciandosi per la prima volta dalla "finestra del Papa" sulla piazza, citò una vecchietta, proponendola come teologa esperta di Dio, che gli aveva detto: "Se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe". Io ho sentito una voglia di domandarle: "Mi dica, signora lei a studiato alla gregoriana?", perché quella è la sapienza che dà lo Spirito Santo: la sapienza interiore verso la misericordia di Dio. Non dimentichiamo questa parola: Dio mai si stanca di perdonarci, mai!".

Il Giubileo non è un evento mediatico ma è un pellegrinare, incontrare altri



in cammino, confessarsi, compiere opere di misericordia corporale e spirituale, celebrare la comunione fra i fratelli.

La vicinanza del Natale di Gesù ci aiuti a scoprire che Dio ci viene incontro. "In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni e gli altri" (I Gv 4, 10-11).

Con i fraterni auguri di buon Giubileo e di un santo Natale di Gesù.

Dogliani, 5 dicembre 2015

Sac. Luigino Galleano

LA CESTA DELLA SOLIDARIETÀ

Riprende con l'Avvento la cesta della solidarietà. È un semplice richiamo alla condivisione e alla solidarietà con alcune famiglie della comunità che hanno bisogno di aiuto. Anche un piccolo dono, se fatto con il cuore diventa motivo di speranza per quanti sono in difficoltà. Si raccolgono generi alimentari a lunga scadenza: olio, riso, pasta, tonno, scatolame... La cesta sarà disponibile in fondo alla chiesa il martedì mattina, il sabato e la domenica.

GRANDE PRESEPIO E PICCOLI PRESEPI

Grazie alla disponibilità di Roberto Chiappella e di Franco detto Aquila anche quest'anno la grande cappella di San Giuseppe ospita il presepio. Certo il presepio è soltanto un segno esteriore, ma può essere di grande aiuto per accogliere e vivere il vero Natale, quello di Gesù. Accanto al grande presepio c'è spazio per i piccoli presepi costruiti dai bambini con l'aiuto dei genitori.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES

Nell'ambito dell'anno della misericordia la parrocchia propone un pellegrinaggio a Lourdes nei giorni 6-7-8-9 aprile 2016. Dopo Natale sarà pronto il programma. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in parrocchia.

Buon Natale e felice anno nuovo!

- A tutti i doglianesi, in particolare agli anziani, ai bambini, alle persone sole e a quanti soffrono.

- Ai doglianesi sparsi nel mondo.

- Al Vescovo, a Mons. Pietro Beccaria, a Don Giorgio Burdisso, a Don Giancarlo Canova, ai confratelli sacerdoti dell'unità pastorale e del presbiterio diocesano, al seminarista Andrea Rosso, alle religiose, ai membri del consiglio pastorale interparrocchiale e degli affari economici e a tutti i collaboratori della comunità.

- Al Sindaco, a tutte le autorità scolastiche, militari e amministrative e ai responsabili delle varie associazioni di volontariato e di categoria operanti in Dogliani.

- A tutti gli amici e ai lettori del bollettino.

Un fraterno augurio di Buon Natale e di un felice 2016!

Il Signore Gesù che nasce per noi doni a tutti serenità, gioia e speranza con il desiderio e l'impegno di "essere misericordiosi come il Padre"!

LE MESSE DI NATALE

Giovedì 24 dicembre

ore 18,30: (in San Paolo) S. Messa della vigilia di Natale

ore 24: S. Messa della notte in San Paolo e in San Lorenzo

Venerdì 25 dicembre – S. Natale

ore 8 – 9,30 – 11: in San Paolo

ore 18: in San Lorenzo

Sabato 26 dicembre – S. Stefano

ore 9,30: in San Paolo

Domenica 27 dicembre

Festa della Sacra Famiglia

orario festivo

Giovedì 31 dicembre

ultimo giorno dell'anno

ore 17,30-18,30: (in San Paolo) adorazione

ore 18,30: Santa Messa di ringraziamento e canto del Te Deum

Venerdì 1° gennaio

Solennità di Maria Madre di Dio

Giornata della pace

ore 8 – 9,30 – 11: in San Paolo

ore 18: in San Lorenzo

CONFESSIONI DI NATALE

• Ogni giorno prima e dopo la Santa Messa

• Durante la funzione della Novena :

• Domenica 20 dicembre: ore 20,30 giovani.

• Lunedì 21 dicembre:

ore 15-17 anziani e persone libere al pomeriggio;
ore 20,30: adolescenti.

• Martedì 22 dicembre

Ore 7,30-11,30

Ore 20,30 - 21,30

• Mercoledì 23 dicembre

Ore 20,30 - 21,30

• Giovedì 24 dicembre

Tutto il giorno

TRE SERE DI NOVENA

Apri la porta del tuo cuore a Gesù

Lunedì 21 dicembre - ore 20,30
con i pastori (animazione gruppi post Cresima, cresimandi e 1ª media)

Martedì 22 dicembre - ore 20,30
con Maria Santissima (animazione gruppi di 5ª e 4ª elementare)

Mercoledì 23 dicembre

ore 20,30

con gli angeli (animazione gruppi di 3ª, 2ª e 1ª elementare)

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

8 dicembre 2015 (50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano secondo
20 novembre 2016 solennità di Cristo Re)

PERCHE' STRAORDINARIO

“Perché la Chiesa, in questi momenti di grandi cambiamenti epocali, è chiamata ad offrire più fortemente i segni della presenza e della vicinanza di Dio. Questo non è il tempo per la distrazione, ma al contrario per rimanere vigili e risvegliare in noi la capacità di guardare all'essenziale. È il tempo per la Chiesa di ritrovare il senso della missione che il Signore le ha affidato il giorno di Pasqua: essere segno e strumento della misericordia del Padre (confronta Gv 20-21/23)”

UN MOTTO

“Misericordiosi come il Padre”, che condensa l'insegnamento di Gesù “siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso” (Luca 6,36). Non è un facile slogan, ma un impegnativo ed entusiasmante programma per vivere degnamente e coerentemente da cristiani, da figli di Dio.

LA PORTA SANTA

Insieme alle quattro basiliche di Roma anche nella cattedrale di Mondovì Piazza e al santuario di Vicoforte verrà aperta la porta santa. Sarà per tutto l'anno la porta della misericordia.

Per i malati e le persone impossibilitate a compiere il pellegrinaggio c'è la possibilità di invocare l'indulgenza plenaria vivendo con fede e gioiosa speranza il momento della prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa messa o alla preghiera comunitaria anche attraverso i vari mezzi di comunicazione.

IL PELLEGRINAGGIO

È un segno peculiare nell'anno santo, è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. Anche la misericordia è una meta da raggiungere, richiede impegno e sacrificio. Attraversando la porta santa è necessario lasciarci abbracciare dalla misericordia di Dio con l'impegno di essere misericordiosi con gli altri, come il Padre lo è con noi. Tappe principali:

- “Non giudicare e non condannare”, saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto
- “Perdonare e donare”, essere cioè strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio
- “Essere generosi nei confronti di tutti”, sapendo che anche Dio elargisce



la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità

APRIRE LA PORTA DEL NOSTRO CUORE

Quante persone vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e di sofferenza sono presenti nel mondo d'oggi!

Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi.

Aprire il cuore per curare queste ferite, lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta.

LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI E SPIRITUALI

Sono un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre più nel cuore del vangelo, dove i poveri sono i privilegiati dalla misericordia di Dio.

INDULGENZA

Il perdono di Dio non conosce limiti. È possibile lasciarci riconciliare con Dio attraverso il mistero pasquale e la mediazione della Chiesa. Dio è sempre disponibile al perdono e non si stanca mai di offrirlo in maniera sempre nuova e inaspettata. Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte

anche di questo, essa diventa “indulgenza” del padre che attraverso la sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.

Vivere dunque l'indulgenza significa accostarsi alla misericordia del Padre con la certezza che il suo perdono si estende su tutta la vita del credente.

INVOCARE

IL DONO DELL'INDULGENZA

- Celebrare il Sacramento della Riconciliazione con l'impegno della penitenza.

- Partecipare all'Eucarestia in modo attivo e costruttivo.

- Pregare per il Santo Padre con la professione di fede.

- Impegnarsi ad essere misericordiosi come il Padre (opere di misericordia).

CORSO FIDANZATI

Inizierà sabato 9 gennaio 2016. È un piccolo aiuto che la parrocchia offre ai giovani che desiderano sposarsi in Chiesa. È bene partecipare anche se la coppia è ancora lontana dalla celebrazione, purché sia orientata in un cammino serio e finalizzato. Le iscrizioni si ricevono in parrocchia attraverso un colloquio informativo. (Telefono 0173-70329 / Cell. 347-1031898).

Anche i bambini di prima elementare al catechismo

Domenica 29 con la messa delle 9.30 ha accolto con gioia le giovani famiglie che il giorno dopo 30 hanno iniziato il catechismo in parrocchia – ogni lunedì dalle 16.00 alle 17.00.

42 "sì" a Dio nella Chiesa con il dono dello Spirito Santo



In un clima di festa e di gioia, la comunità cristiana ha accolto sabato 21 novembre il vescovo Mons Luciano Pacomio, che durante l'Eucarestia festiva ha cresimato 42 ragazze e ragazzi. La celebrazione animata dalla corale giovanile si è svolta nel raccoglimento e nella partecipazione di un'assemblea che ha riempito in ogni angolo la grande parrocchiale. 42 giovanissimi (41 di terza media e uno già lavoratore in foto (Photoemozioni) con il Vescovo, don Luigino, don Roberto Fontana e don Angelo Carosso, parroco di Narzole) che hanno risposto di sì a Dio che li ha chiamati a lavorare nella vigna del Signore, un sì che deve continuare per tutta la vita. Ci auguriamo e preghiamo perché questo avvenga. Sono stati cresimati: Abbona Noemi, Agosto Luca, Albarello Davide, Albarello Filippo, Altare Sara, Balbi Alessia, Bassignana Adelaide, Bealesio Elia, Berbotto Marta, Boldrino Federico, Bongioanni Alberto, Bracco Chiara, Cagnassi Emanuele, Cagnotti Francesca, Canis Chiara, Casale Bruno, Cerrato Gaia, Dalma Liliana, Damilano Valentino, Fontana Alessandro, Fuda Giuseppe, Gabetti Martina, Guardari Anita, Manera Alice, Manera Carlotta, Marcarino Riccardo, Moretti Francesca, Olivero Gabriele, Pirone Maurizio, Porro Sara, Raviola Andrea, Raviola Luca, Roggero Vittorio, Rolfo Chiara, Scarzello Lorenzo, Schellino Filippo, Secco Lucia, Seghesio Giada, Seghesio Martina, Silenzio Angelica, Sottimano Valentina, Taricco Nicolò.

I cresimati in questi anni sono stati accompagnati dalle catechiste Giribaldi Elda, Tarditi Rita in Conterno, Gallo Laura in Berbotto, Cugno Rosanna in Gallio.

UNA DOMENICA IN COMUNITA'

Siamo partiti nel primo pomeriggio di Domenica 8 Novembre da piazza S. Paolo: quasi un centinaio di persone, genitori con figli cresimandi a bordo ognuno immerso nei suoi problemi quotidiani, chi con la testa alla possibile festa della castagna dei dintorni, altri all'incombente finale mozzafiato del Moto Gp. Destinazione la Comunità Cenacolo di Suor Elvira a Narzole. Un inaspettato e pieno sole rendeva gradevoli ed invitanti tante altre mete. Però Don Luigino prometteva per il pomeriggio miracoli ai grandi e ai piccini ed avremmo compiuto un passo fondamentale nella preparazione alla Cresima ormai prossima. Così è stato!! La Comunità mi ha subito colpito perché a differenza delle cascate circostanti della pianura non aveva cancelli: infatti lì non c'è nulla da rubare, ognuno è libero di entrare (se lo vuole veramente) ma anche di uscirne. Per assurdo contiene grandi valori (che forse tutti noi vorremmo accumulare nella vostra vita) ma non necessita di altre cancellate appuntite, di allarmi e di cani inferociti a difenderli. I padroni di casa si sono poi presentati in diversi luoghi e momenti e luoghi della comunità, facendoci visitare la struttura (una cascina ben restaurata e tante opere in parte ancora incompiute) e quando ci hanno presentato le loro storie abbiamo capito che lì...NON SI SCHERZAVA.

Giovani uomini e donne (italiani o meno, mai oltre la trentina) sono ormai da anni con Suor Elvira (la fondatrice oggi anziana ed ammalata) con esperienze veramente pesanti alle spalle. Di tutti ci hanno colpito i visi sereni, sorridenti (mai falsi), l'aspetto "pulito" a cui non siamo più abituati e l'estrema convinzione in ciò che ci dicevano e cioè: dopo tanto peregrinare nelle esperienze umane più basse in cui siamo caduti l'unico rimedio valido che ci ha ridato la dignità di essere chiamati uomini è stato il Signore. Giovani vite che in così pochi anni avevano sperimentato su di loro la durezza della droga, dell'alcol si erano spinti sino alla soglia della perdita della vita e senz'altro della stima di se stessi. In Comunità hanno iniziato a riconoscere il proprio peccato di orgoglio, hanno sconfitto la "noia" accettando di vivere della carità del prossimo. Anche chi tra loro non aveva famiglie sfasciate alle spalle, e magari possedeva un buon lavoro e tanti soldi non si era sentito felice (e si era abbruttito) mentre adesso è sereno. Oggi tutti al Cenacolo vivono senza un conto in banca, tutta la loro proprietà è racchiusa in una valigia di indumenti e la loro sicurezza per il futuro, il loro "piano d'accumulo" è nell'affidarsi ogni giorno al Signore. Dopo una merenda rifocillatrice in cui abbiamo condiviso tra di noi e con loro qualche dolce siamo saliti in un ampio salone adibito per l'occasione per celebrare la Messa animata da una toccante liturgia. Il vangelo parlava proprio di condivisione: la vedova ed i suoi centesimi donati che diventava agli occhi di Gesù molto più grande dei ricchi signori che al tempio versavano tanto, in apparenza, ma solo una parte del loro superfluo. Una bella mazzata alle nostre certezze di agiati benpensanti!! Al termine del pomeriggio Don Luigino ha ricordato ai nostri ragazzi i tanti "pericoli" che oggi anche a Dogliani possono presentarsi, anche già alla loro età.

Uno splendido tramonto rosseggiando avvolgeva le montagne cuneesi oltre le vetrate della cascina. La sensazione, congelandoci dai giovani della Comunità è stata che poche ore prima quelle persone che si erano presentate ai nostri occhi così deboli e fragili rispetto alle nostre sicurezze borghesi adesso si rivelavano degli strenui lottatori e ci potevano insegnare molto. Ed è così che ci ha pervaso una certezza, lasciandoci nel buio della sera, dettata dal cuore: "Resta con noi Signore, la notte mai più scenderà!!"

Roberto il papà di Martina

Aprire la porta del cuore - I gesti della misericordia

CONSIGLIARE I DUBBIOSI

Non sempre la realtà si lascia mettere a fuoco facilmente. L'inquietudine, l'incertezza, il dubbio fanno parte della nostra esperienza quotidiana. Ci accompagnano, ma possono anche diventare un'ossessione, un muro che ci separa dall'esistenza. Consigliare significa aprire uno spiraglio, è un dono che restituisce forza.

INSEGNARE A CHI NON SA

Madre di tutte le povertà è l'ignoranza. Nelle faccende del mondo, ma anche in quello che possediamo di più intimo e decisivo. Non conoscere equivale spesso a non conoscersi, a lasciarsi trascinare dalle emozioni, da paure che restano senza nome. A vivere si impara. E ognuno può essere di volta in volta discepolo o maestro

AMMONIRE I PECCATORI

Nessun errore è mai senza ritorno. Correggersi è però impossibile se non si sa di sbagliare. Non si tratta di sottoporsi ad accuse o recriminazioni, ma di lasciare aperto il cuore alla possibilità del cambiamento. Santi e peccatori camminano ogni giorno insieme per le strade del mondo. Quel che conta è decidere da quale parte stare.

CONSOLARE GLI AFFLITTI

L'ora del pianto arriva per tutti e niente è più doloroso del rimanere soli ad asciugare le proprie lacrime. Dove non arrivano le parole, arrivano i gesti essenziali di chi ci si avvicina per prendere almeno una parte della nostra sofferenza. Un abbraccio, una stretta di mano, un segno che dica "ci sono, sono con te".

PERDONARE LE OFFESE

È il perdono che muove il mondo. Non la violenza che inchioda la vittima alla sua sconfitta. Non la legge del più forte, che si serve di baluardi per imporre le proprie ragioni. Il perdono restituisce leggerezza, rende possibile il riscatto. Tutti ne abbiamo bisogno, presto o tardi. Meglio essere i primi, adesso, a perdonare.

SOPPORTARE PAZIENTEMENTE LE PERSONE MOLESTE

Ci sono difetti che non siamo disposti a tollerare. Specie se assomigliano così tanto ai nostri, specie se mettono alla prova i nostri limiti. Non ne vogliamo sapere, giriamo al largo. Un modo come un altro per sfuggire a noi stessi, in fondo. Ma gli insopportabili non esistono, esiste solo la nostra mancanza di sopportazione.

PREGARE DIO

PER I VIVI E I MORTI

Siamo tutti contemporanei davanti agli occhi di Dio. Vicino e lontano sono categorie che svaniscono anche se applicate al tempo, oltre che allo spazio. Chi ci ha preceduto sta a fianco di chi è appena arrivato e, per tutti, e per ciascuno, può essere pronunciata la parola che supera ogni barriera e rende attuale, per sempre, l'amore.

DAR DA MANGIARE AGLI

AFFAMATI. *Prima il pane. Dove c'è fame non c'è misericordia né dignità, perché il bisogno espone al ricatto e nessun bisogno è tanto forte come quello di nutrirsi. Ma prendere posto a tavola non soddisfa solo una necessità fisica. È iniziare una relazione è esporsi al rischio e alla bellezza dell'incontro. Prima il pane, dunque.*

DAR DA BERE AGLI ASSETATI

TI. *La parola di Dio viene dal deserto. Gli uomini che per primi l'hanno ascoltata conoscevano l'arsura e quindi sapevano quanto è preziosa l'acqua. I deserti di oggi sono distese di sfruttamento e diseguaglianza. Ogni pozzo lasciato asciutto è uno scandalo che accresce la sete del mondo e la sete d'acqua è sempre sete di giustizia.*

VESTIRE GLI IGNUDI. *Il mantello si San Martino ha mille forme, mille aspetti differenti. Una giacca buttata sulle spalle, una coperta che avvolge la fatica, un telo che si muove nel vento.*



Nudi si viene al mondo e nudi si torna alla terra, è vero, ma per il resto dei nostri giorni cerchiamo vestiti per proteggerci, stoffe per custodirci nel pudore.

ALLOGGIARE I PELLEGRINI

NI. *Da dove sono arrivati non importa, fuori fa buio, il buio porta al freddo e questa notte una stuoia gettata per terra vale quanto il letto più sontuoso. Così ogni casa, se condivisa, diventa una reggia. I pellegrini non viaggiano per piacere, ma per destino. Siamo noi, quando ci mettiamo in strada per trovare la verità della vita.*

VISITARE GLI INFERMI. *Si ascolta il cuore, per iniziare. E ci si cerca per lo sguardo, intanto, perché la malattia più terribile è quella che consegna la solitudine e abbandona lo spavento. A casa o in corsia, nel grande ospedale da campo che sta diventando il mondo, c'è sempre un cuore che chiama, c'è sempre uno sguardo al quale rispondere.*

VISITARE I CARCERATI. *Il tempo va più lento, dall'altra parte delle sbarre. Avanza inesorabile, niente riesce più a riempirlo. Ma in cella tutti hanno una storia da raccontare e allora, da uomini liberi, si va dall'altra parte. Ci si lascia rinchiudere almeno per un po'. Ci si lascia dietro qualcosa, come sempre: la materia luminosa della speranza.*

SEPPELLIRE I MORTI. *Tutto è compiuto come quel giorno sulla croce. E tutto, come quella volta, deve ancora incominciare. Riparte da qui, da questo corpo ridotto all'essenziale, da questa memoria della vita che ci è toccata in dono e che adesso dono perfetto, va riconsegnata. Fine e principio, morte e rinascita. La pietà è il segno di ogni attesa.*

PROPOSTE DEL VESCOVO PER L'ANNO SANTO

Ogni giorno

A cena, quando la famiglia è radunata attorno alla tavola, da seduti, proclamiamo fiduciosi il «Padre nostro»; durante il giorno, o prima di addormentarsi, leggiamo una piccola parte (paragrafo) del Vangelo di Luca, Vangelo della Misericordia.

Alla Santa Messa Festiva

- eseguire in canto il «Signore pietà» e l'«Agnello di Dio»;
- proclamare tutto l'anno, con la risposta cantata, il «Credo Battesimale».

Per il Sacramento della Riconciliazione

- In parrocchia c'è la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione
- Ogni giorno prima o dopo la celebrazione della Messa
- Ogni martedì ore 7,30-9,30
- Ogni sabato ore 7,30-9,00 e ore 18,00-19,00
- Ogni domenica tra una messa e l'altra

Sabato 5 e domenica 6 dicembre **1° RALLYDAY DEL PIEMONTE CITTÀ** **DI DOGLIANI**

Organizzato da Aeffe Sport e comunicazione. Il percorso prevede due prove speciali da ripetere tre volte per un totale di 35 chilometri cronometrati. Un tracciato molto tecnico che attraverserà una delle zone più suggestive della Langa cuneese e che sicuramente potrà divertire sportivi e appassionati. www.rallydelpiemonte.it

Da Sabato 5 dicembre **IL BOSCO**

DELLE RENNE NATALIZIE

Sul paramulo di Dogliani Castello sabato 5 Dicembre e per tutto il mese, verrà allestito il primo "bosco delle renne natalizie". Una proposta nuova per l'ormai prossimo Natale, realizzata dal nostro infaticabile gruppo di Castello, che ripropone suggestioni tipiche del nord Europa. Un gemellaggio ideale e visivo tra il Mediterraneo e le popolazioni del nord che da anni apprezzano il nostro territorio e la nostra enogastronomia. Le renne sono state create con ceppi di legno gentilmente offerti dal Sig. Luca Camia.

Dal 5 al 27 dicembre **MARIO FALCHI PITTORE -** **MATERICHE VIBRANTI EMOZIONI**

Presso Spazio Arte 24 si svolgerà la mostra dell'artista ligure Mario Falchi. Inaugurazione sabato 5 dicembre alle h. 17.30. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle h. 15/18 e martedì h. 9/12.

Per info: 3209441340 - www.falchippittore.com

Venerdì 11 dicembre - ore 21,15 **Teatro Sacra Famiglia - Dogliani Castello** **CONSEGNA DEL PREMIO** **ZOLFANELLO D'ORO 2015**

Il Comune di Dogliani, a dieci anni dall'ultima cerimonia, Venerdì 11 dicembre alle h. 21.15, nella prestigiosa cornice del Teatro Sacra Famiglia a Dogliani Castello assegnerà lo "Zolfanello d'oro" a memoria del farmacista Domenico Ghigliano, inventore, nel 1832, del fiammifero a sfregamento a MAURO BERRUTO, allenatore di pallavolo, Commissario Tecnico della Nazionale italiana maschile e Direttore Tecnico del settore giovanile maschile della Federazione Italiana Pallavolo. Nel 2015 rinuncia al proprio ruolo di CT in nome dei valori fondamentali dello Sport.

L'idea dell'Amministrazione comunale di Dogliani, promotrice dell'iniziativa, non è solo di riprendere da dove interrotto, ma di allargare gli orizzonti, affiancando alla sezione principale una dedicata ai giovani, con un riconoscimento che rappresenti uno stimolo per il premiato a continuare il percorso di eccellenza intrapreso. Per la prima edizione dedicata ai giovani sarà premiato ANDREA SENACHERIBBE diciannovenne di Asti, finalista al Google science fair con la creazione di un algoritmo genetico per la progettazione di un farmaco anti-Ebola.

La commissione aggiudicatrice sarà Presieduta da Piero Dadone e sarà composta da Giandomenico Genta, Cesare Mandrile, Federica Mariani e dal sindaco Franco Paruzzo.

Martedì 15 dicembre - ore 21.00 **Biblioteca "L. Einaudi"** **DOPO IL CONVEGNO DI FIRENZE: UNA** **CHIESA DAL VOLTO UMANO?**

Ne parlerà Don Duilio Albarello intervistato da Don Corrado Avagnina.

In occasione del 5° convegno ecclesiale nazionale di Firenze, "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", che si è svolto lo scorso novembre, sono emersi alcuni importanti temi per affrontare il trapasso culturale e sociale che caratterizza il nostro tempo e che incide sempre più nella mentalità e nel costume delle persone, sradicando a volte principi e valori fondamentali per l'esistenza personale. Tra i membri della Giunta preparatoria e relatore finale, don Duilio Albarello,

docente di teologia fondamentale presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, ha esposto il suo intervento dal titolo "Uscire". Prendendo spunto dalle parole di Papa Francesco il suo è un invito non a chiudersi come il travaglio tipico di ogni cambiamento d'epoca ci porterebbe a fare, ma ad "Uscire" in modo concreto visibile e sperimentabile nella comunità. Il discorso tocca temi molto attuali come l'impegno dei giovani e quello dell'accoglienza nel dramma dell'esodo dei popoli. Per informazioni: 0173.70210

Venerdì 18 dicembre - ore 21.00 **Bocciodromo di Via Chabat** **SBANDUMA: IL RITORNO** **I Trelilu e la Filarmonica** **"Il Risveglio" in concerto**

A preludio del 125 compleanno della Filarmonica "Il Risveglio" ritorna uno dei concerti più significativi degli ultimi 25 anni di attività della Banda cittadina: il concerto con gli scoppiettanti Trelilu.

Lo spettacolo prevede il repertorio più classico della Banda e gli ultimi brani del nuovo cd dei Trelilu "El cico latino" sapientemente arrangiati dal direttore della Filarmonica Valerio Semprevivo.

Per informazioni: 0173.70210

Mercoledì 23 e giovedì 24 dicembre **Dogliani Castello - PRESEPE VIVENTE**

Come da tradizione, la Pro Loco di Dogliani Castello organizza la 41ª edizione del Presepe Vivente, evento che raccoglie ogni anno sempre più consensi, tanto da diventare una delle manifestazioni più celebrate ed attese. Le notti del 23 e 24 dicembre, a partire dalle h. 20.30, il rione medioevale si trasforma nella Betlemme di duemila anni fa dove, con grande attenzione ai piccoli dettagli, vengono riprodotte le attività artigianali e le scene della Santa Natività. Nelle viuzze illuminate solo con torce e falò si respira un'atmosfera davvero magica.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. Servizio gratuito di bus navetta dalla Chiesa parrocchiale del Borgo all'entrata del Presepe.

Dopo la Messa di mezzanotte i volontari del soccorso distribuiranno panettone, vin brulé e cioccolata calda.

L'ingresso è gratuito, a offerta libera.

Per informazioni:

- 0173.70210 - 0173.742573

- www.prolococastello.it

- email: prolococastello@gmail.com

Giovedì 31 dicembre - Bocciodromo **CENONE DI FINE ANNO**

Dogliani si prepara a ospitare la notte di San Silvestro. La doglianese Ipnosy e la saluzzese Alma eventi (da anni in sinergia nell'organizzazione di grandi eventi sul territorio provinciale), in collaborazione con la società sportiva di Dogliani e con il patrocinio del comune ospitante, sono al lavoro da settimane perché il 31 dicembre sia tutto perfetto.

A livello musicale si coprirà il periodo di tempo che va dagli Anni '70 alla dance odierna, con nomi illustri del settore, che rappresentano sul palco una garanzia assoluta. Ci sarà spazio anche per il liscio, per il latino-americano e una zona dedicata ai bimbi. Tre aree ben distinte, distribuite in uno spazio di festa da 4 mila metri quadrati, per accontentare tutti i gusti, andando a riempire di musica e animazione la notte più lunga dell'anno. Il tutto dopo un ricco e curato cenone, che si consumerà sotto un tendone riscaldato, capace di ospitare fino a mille persone. E poi, per tutti, l'occasione di alzare gli occhi all'insù per gustare, tra un brindisi e un abbraccio, il suggestivo spettacolo pirotecnico espressamente studiato per dare il benvenuto al nuovo anno e alla prima edizione del Capodanno in Langa.

Info e prenotazioni: 347.0193483; 393.3359136; info@capodannoinlanga.com

RACCOLTA CORDINI VIGNETI, TELI DA **PACCIAMATURA E RETI ROTOBALLE**

Il Comune di Dogliani organizza una raccolta dei cordini usati nei vigneti, dei teli da pacciamatura e delle reti per rotovalle, delle aziende agricole e dei privati che operano sul territorio doglianese. Il materiale dovrà essere portato presso il magazzino comunale in Via Gen. Martinengo n. 103, esclusivamente nei giorni **17 e 18 dicembre 2015, dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14,00 alle ore 16 e il 19 dicembre dalle ore 8 alle ore 12.** Il deposito sarà controllato da personale incaricato. I rifiuti consegnati dovranno essere esclusivamente quelli sopra indicati, dovranno essere depositati in modo separato e senza fili di ferro, sacchi, ecc. Gli altri rifiuti agricoli assimilati e bonificati continuano a seguire le normali vie di smaltimento presso l'isola ecologica.

DIFFERENZIA CON NOI

Anche per il 2016 l'amministrazione comunale di Dogliani, nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, ha disposto che i sacchetti per la raccolta differenziata dovranno essere ritirati direttamente dai cittadini a partire dalla seconda metà del mese di dicembre e per tutto il mese di gennaio 2016. Il punto di distribuzione è istituito al piano terra degli UFFICI COMUNALI aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13.

Si ricorda che per la raccolta differenziata è obbligatorio il solo uso dei sacchetti autorizzati dal Comune. Coloro i quali utilizzano altre tipologie di sacchetto saranno multati a norma di legge. A tal proposito si evidenzia che sono state già emesse diverse sanzioni e l'ufficio competente è tenuto a vigilare ed emettere verbali in capo agli utenti che non si attengono alle corrette disposizioni in materia di rifiuti e raccolta differenziata.

A partire dal 2016 le lattine e le scatolette in alluminio non saranno più raccolte separatamente, ma dovranno essere messe nel sacchetto giallo con la plastica.

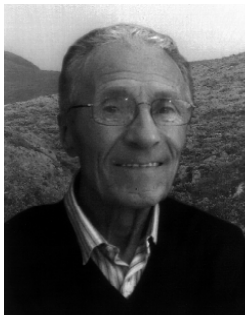
Inoltre con il rinnovo del contratto di raccolta con la Calso Spa, si prospettano alcuni cambiamenti, che verranno comunicati alla cittadinanza appena si concretizzeranno.

Dogliani: "raccolta differenziata" **INTENSIFICATI I CONTROLLI** **E RESE PIU' SEVERE LE SANZIONI** **(modulate fino a euro 600,00)**

Il sistema di raccolta differenziata introdotto nel Comune di Dogliani a partire dal 2004, pur mantenendo un buon livello, riscontra attualmente alcune difficoltà. Le cause sono molteplici: -l'attesa del nuovo contratto di raccolta rifiuti che ormai si protrae da più di due anni e che porterà non poche novità per i doglianesi; -la difficoltà nel gestire una certa qualità nella raccolta differenziata; -l'indifferenza di molti cittadini i quali ritengono che il problema rifiuti non sia un problema di tutti.

Soffermandoci su questo ultimo punto, si è riscontrato quanto sia facile dimenticare le buone regole collettive di comportamento. Una raccolta differenziata funziona se tutti pongono attenzione sulla corretta divisione dei materiali, utilizzando solamente i sacchi dedicati e depositandoli negli appositi contenitori. Si verificano invece, in particolare dove si usano i cassonetti comunitari e nelle frazioni, conferimenti errati, che vanificano gli sforzi di quanti cercano di fare una buona raccolta differenziata. Si utilizzano inoltre impropriamente i cestini stradali da usare solo per i rifiuti che non devono essere gettati per terra (cartacce, mozziconi di sigarette ecc...). L'amministrazione comunale ha deciso quindi di reinvestire sulla raccolta differenziata con attività di sensibilizzazione.

Sono state inoltre rese più severe le sanzioni, modulate fino a euro 600,00, per chi non differenzia o utilizza sacchetti non ritirati in Comune, per chi usa i cestini stradali come la pattumiera di casa, per chi insozza le strade e il territorio e per chi abbandona i rifiuti.



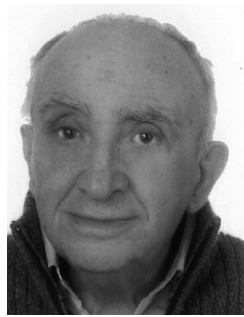
Dellaferrera Giuseppe



Costa Silvio



Paolazzo Beatrice
ved. Spinardi



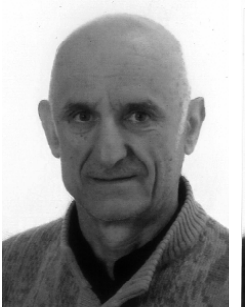
Clerico Severino



Ravina Pietro



Gatti Francesco



Valletti Silvio



Sciolla Jolanda
ved. Cauda



Cauda Giovanni



Ferrero Maria
ved. Prato



Cappa Caterina
in Clerico



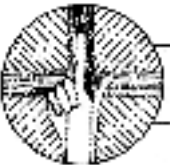
Silvia Gabutti
ved. Delcanto

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

- 21 - CAPPA CECILIA di Simone e di Gallo Anna, nata il 27 agosto 2015 e battezzata il 25 ottobre;
- 22 - REALE ZAIRA di Luigi e di Scavone Jessica, nata il 16 maggio 2015 e battezzata il 25 ottobre.



MORTI

- 50 - DELLAFERRERA GUSEPPE di anni 75 il 16 ottobre;
 - 51 - COSTA SILVIO di anni 77 il 19 ottobre;
 - 52 - PAOLAZZO BEATRICE vedova Spinardi di anni 100 il 30 ottobre;
 - 53 - CLERICO SEVERINO di anni 84 il 31 ottobre;
 - 54 - RAVINA PIETRO di anni 83 il 1° novembre;
 - 55 - VALLETTI SILVIO di anni 66 il 2 novembre;
 - 56 - SCIOLLA JOLANDA vedova Cauda di anni 81 il 6 novembre;
 - 57 - CAUDA GIOVANNI di anni 87 il 9 novembre;
 - 58 - GATTI FRANCESCO di anni 82 il 16 novembre;
 - 59 - FERRERO MARIA vedova Prato di anni 84 il 18 novembre;
 - 60 - CAPPA CATERINA in Clerico di anni 82 il 25 novembre.
- SILVIA GABUTTI vedova Dal Canto di anni 93 deceduta a Torino il 18 giugno.

OFFERTE VARIE

Suffragio Principiano Giovanni le amiche di Nicoletta 80 per Chiappera - leva del 1965 90 per Chiappera - suffragio Ocelli Lorenzo la moglie 30 per Sant'Eleuterio - Balocco Simone per l'oratorio 50 - Magliano Martina per l'oratorio 50 - Giornata sostentamento clero 2815 - Andrea e Matteo Viglione 40 per l'Oratorio - Dai cresimandi 870 (500 per la comunità, 370 per la cesta) - Suffr. Valletti Felicità, la sorella 50 per Mad. Grazie.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Suffragio Caraglio Giuseppe moglie e figli 20 - Taricco 10 - Boggione Alberto 20 - Marchisone 10 - Cerri 10 - Abbona Pierina Milano 50 - Caraglio 10 - coniugi Valletti 20 - don Roberto Fontana 50 - Pesce 10 - Ocelli Giuseppe (Farigliano) 20 - Gallo Marcella (Piozzo) 10 - Papi' 10 - Carlo Borio (Monforte) 20.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Nell'anniversario di Rossi Ugo la moglie 50 - suffragio Natale Zabaldano la famiglia 50 - suffragio Taricco Giuseppe la moglie 40 - Papi' in onore di San Giuseppe suffragio anime del purgatorio 50 - Papi' 40 - suffragio Gian Mario Agosto la moglie 40 - suffragio Pecollo Ezio la moglie 50 - coniugi Valletti 40 - suffragio Bassignana Lorenzo la moglie 40 - Olivero Margherita suffragio defunti 50 - nell'anniversario di Sclavo Maria Borgna la famiglia 40 - suffragio defunti famiglia Veglio 50 - Gallio Angelo suffragio Marchisio Teresa 50 - Devalle 50 - P.P. per la Cresima 35 - Comitato S. Colombano per assicurazione e riscaldamento 100 - Gaiero Andrea 100.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Sposi Pirra-Gallo 200 - suffragio Caraglio Giuseppe moglie e figli 30 - Manuella Mariarosa 30 - Papi in occasione 35 anno di matrimonio 50 - suffragio defunti fam. Cerri Chiecchio 50 - Graziella suffragio Roberta 40 - Silvana 50 - Leva del 1970 45 - i genitori per il compleanno di Ferrero Giorgia 100 - nonni paterni e madrina per il battesimo di Cappa Cecilia 100 - i genitori per il battesimo di Zaira Reale 40 - leva del 1940 suffragio coetanei defunti 150 - suffragio Dellaferrera Giuseppe moglie e figli 100 - leva del 1930 100 - Cappa Rosa e Cappa Clelia suffragio defunti 50 - Lorenza Cillario 40 - suffragio Sampo' Eustacchio e Arturo Balocco 250 - nell'anniversario di Alessandria Giovanni la moglie 100 - suffragio Paolo Barberis in occasione del 50 di matrimonio di papà e mamma 100 - suffragio defunti fam. Dellaferrera Dadone 80 - suffragio Costa Silvio moglie e figli 1000 - suffragio Marchisio Teresa vedova Meriggio i figli Pino, Nicoletta e Maria Assunta per la Confraternita 1000 - i nipoti Tina e Sandro suffragio Marchisio Teresa 200 - nonni Raimondi per la nascita di Giulia 200 - classe 1945 100 - Del Canto Elisa in suffragio di Gabutti Silvia 200 - gli ottantenni 50 - nell'anniversario di Gallo Pierina la famiglia 90 - Luigi Rita e Olga suffr. zia Beatrice 150 - nel 4° anniversario di Beppe Valletti la fam. 50 - suffragio Clerico Severino moglie e figli 500 - suffragio Filippo Taricco nel 6° anniversario la moglie 100 - suffragio Ravina Pietro moglie e figli 200 - Devalle Piero 100 - Bosio Carlo Monforte 50 - I nonni per la cresima di Francesca Moretti 100 - I genitori per la cresima di Francesca Moretti 100 - Nonni Maria e Angelo per la cresima di Carlotta Manera 100 - I genitori per la cresima di Carlotta Manera 150 - Una madrina in ringraziamento per la cresima del figlioccio 60 - un cresimato 50 - P.P. suffragio Ines e Roberto 50 - Nonni materni per la cresima di Carlotta Manera 50 - Suffr. Ferrero Maria ved. Prato, 100 - Leva 1960 100 - Fu Cappa Caterina, la fam. 200.

SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

OFFERTE PER LA CAPPELLA DELL'ASSUNTA

Elemosina 50,86 - Lotteria e ule 274 - Cappa Michele e Maria 100 - Cappa Margherita 10 - Viglione Piera 100 - Manzone Caterina 50 - Grosso Franco 20 - Gambera Rosanna 20 - Gabetti Paola 20 - P.P. 10.

OFFERTE LA CHIESA DI SAN LORENZO

Botto Luigi 40 - nell'anniversario di Pecchenino Attilio e Gianpiero la famiglia 30 - suffragio Jolanda Sciolla vedova Cauda i figli 200 - Don Roberto Fontana 50 - suffragio Cauda Giovanni la famiglia 200.

OFFERTE PER L'OPERA SAN GIUSEPPE

Ex collaboratori ditta Meriggio suffragio Teresa Marchisio 290 - Tere, Oscar e famiglia suffragio Marchisio Teresa 20 - leva del 1950 250 - Amici e condomini suffragio cav Gino Dotta 370.

SOTTOSCRIZIONE PER IL RESTAURO DELLE CAMPANE

P.P. 500 - Sorelle Giribaldi 20 - Magliano Rosa 50 - Olivero Margherita 80 - Sappa Remo 50 - Abbona Cerullo Pierina 50 - Sposi Valentina Tavernese e Mauro Veccari 200 - Seghesio Rosina 100 - Anita e Luigi Cerullo, priori di San Paolo 200 - Suff. Teresina Giachelli, il fratello 40 - Def. Famiglia Porro-Strasia 40 - Sposi Tania Munerato e Maurizio Pioppi 200 - Canonico Settimo Ornato in occasione dei 65 anni di messa 500 - Sposi Gambino Paolo e Durando Simona 200 - Emanuele e Paolo Santomauro in suff. dello zio Alvaro 150 - P.P. ricordando i defunti 2000 - Suff. Carlo Seghesio, la famiglia 500 - Giusi e Franco, Suff. Seghesio Carlo 100 - Alma, Suff. Carlo Seghesio 200 - Seghesio Rosina, Suff. del fratello Carlo 200 - Liliana e famiglia, Suff. Seghesio Carlo 30 - Nel settimo anniv. di Bergamino Sabino, la famiglia 50 - P.P. 30 - Caterina e Franco Gatti 60 - Suff. Bassignana Anna Maria, la famiglia 500 - nel terzo anniv. di Gianni Bassignana, la mamma 100 - Suff. Galliano Luigia ved. Troia, la famiglia 200 - Suff. Ballauri Rosa ved. Schellino, la famiglia 50 - Mesuerotti Ettore 100 - Coniugi Carla Costa e Beppe Dellaferrea, per il 50° di matrimonio 100 - Suff. Vazzotti Rosina, la sorella e famiglia 300 - Montanaro Carlo 50 - Fam Moretti 100 - Suffr. Germano Einaudi la fam. 300 - Ballauri 50 - don Roberto Fontana 50 - suffragio Ines Giacchello la famiglia 40 - Agosto Maria suffragio marito 50 - nell'anniversario di Chiappella Lorenzo la moglie 50 - Gianna Dogliani suff. Carlo Seghesio 50

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO

iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì - Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.

Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.

Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)

Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70.329 - Fax 0173/721900 -
Cell. 347 1031898 - sito internet: <http://www.parrochiedogliani.it>

E-mail: donluigino@parrochiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 5 dicembre 2015 - N. 6

Stampa: Tipolitografia BRUNO - CASARICO - Dogliani

IL GIOVANE ANTONIO SCIELZO "ALFIERE DEL LAVORO"



Il 22 ottobre il Presidente della Repubblica ha consegnato la medaglia di "alfiere del lavoro" a 25 studenti scelti fra i migliori di tutta Italia fra cui anche Antonio Scielzo che ha frequentato il liceo scientifico Vasco di Mondovì diplomandosi con 100 e lode con una media del quadriennio del 9.785. Antonio vive a Dogliani in viale professor Gabetti con il papà, la mamma e i due fratelli, fa parte del gruppo giovani e degli animatori della parrocchia. Attualmente è iscritto alla facoltà di matematica di Udine come allievo della scuola superiore universitaria. Vivissime congratulazioni e l'augurio fraterno di buon successo da parte dei suoi amici e di tutta la comunità doglianesa.

DUE PRESTIGIOSE LAUREE

Lunedì 19 ottobre Elisabetta Sappa ha conseguito presso l'Università di Torino, la laurea magistrale in Chimica dell'Ambiente con votazione 110/110 lode e menzione, discutendo con il prof. Davide Vione e la prof.ssa Mery Malandrino la tesi: "Processi degradativi di tipo Fenton catalizzati da Ferro zero valente".

Martedì 20 ottobre presso l'Università degli Studi di Genova, Boggione Alberto ha brillantemente conseguito con votazione 110/110 la laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche discutendo la tesi "implementazione di un metodo analitico per la determinazione di formaldeide in aria per uno studio secondo i principi di buona pratica di laboratorio".

Ai neolaureati vivissime congratulazioni da parte della famiglia, degli amici e di tutta la comunità doglianesa.

DOMENICA 20 DICEMBRE

ore 15 - in Oratorio

SPETTACOLO DI NATALE
animato dai bambini e dai ragazzi

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

ore 21 - Biblioteca Civica

**"Dopo il Convegno di Firenze:
una Chiesa dal volto umano?"**

Conferenza del prof. teol. Duilio Albarello
intervistato da Corrado Avagnina
direttore de "L'Unione Monregalese"